

A tutti i Consorziati

Milano 15 giugno 2017

0859-17 SC/as

OGGETTO: BRASILE – Indicazioni operative per imballaggi in legno diretti in Brasile

Gentile Consorziato,

con la presente richiamiamo le prescrizioni operative da adottare per le spedizioni con destinazione Brasile a seguito dell'entrata in vigore della Normativa MAPA n. 32/2015 del 1° febbraio 2016. Tale normativa riguarda l'applicazione dello Standard ISPM N. 15 in Brasile (Circolare FITOK prot. 0148-16 del 9 febbraio 2016).

Gli imballaggi a marchio IPPC/FAO prodotti da Soggetti Autorizzati FITOK che vengono utilizzati come tali e non sono esportati come merci (in questo caso necessitano di certificato fitosanitario) devono essere trattati e marchiati in conformità allo standard ISPM n. 15. Ricordiamo che per la normativa internazionale il marchio IPPC/FAO è l'elemento necessario e sufficiente ad attestare il trattamento fitosanitario dell'imballaggio in conformità allo standard, ciononostante Vi suggeriamo di rilasciare al cliente anche la seguente documentazione :

- autorizzazione FITOK
- diploma FITOK con bollino dell'anno in corso
- dichiarazione di conformità in inglese da mettere su Vostra carta intestata e autorizzazione fitosanitaria regionale. ([scaricabile qui](#))
- Heat treatment declaration ([HT Dec. 7.1](#), [HT Dec. 7.2](#), [HT Dec. Comm.](#))
- Circolari del consorzio sulla normativa brasiliana MAPA 32/2015. ([scaricabile qui](#))

Riferiamo che il Brasile richiede una dichiarazione a carico dell'esportatore della merce (o in sua vece dall'operatore doganale o dal caricatore/shipper), sulla presenza di imballaggi di legno, trattati secondo lo Standard ISPM n. 15 o meno e, se eventualmente presenti, imballaggi di legno costituiti esclusivamente da legno esente (plywood, truciolare, osb ecc.). Tale dichiarazione riguarda marginalmente il produttore di imballaggi in legno (in quanto darà la scheda tecnica dell'imballo o sua descrizione al cliente), in quanto è a carico dei clienti che esportano.

Al link <http://sistemasweb.agricultura.gov.br/pages/SIGVIG.html> è presente la sezione della dichiarazione di imballaggi in legno in accordo con quanto previsto dalla Normativa MAPA n. 32/2015 Art. 23 § 1 e 2.

Per quanto riguarda la marchiatura del materiale da imballaggio in legno Vi invitiamo a procedere come di seguito descritto :

- Il Marchio IPPC deve essere posto in posizione **visibile** sull'unità di imballaggio in legno in uso **obbligatoriamente su due lati opposti** come specificato nella Normativa MAPA n. 32/2015 Art.12 § 1.

Prot. 0859-17 SC/as pag. 2 di 2

- Imballaggi interamente composti da materiali esente la norma ISPM n. 15, non vanno marchiati IPPC-FAO. **Paragrafo 2.1 Esenzioni** (Standard ISPM-15 del 2009 - rev. April 2013) ripreso dall'art. 4 della MAPA 32/2015:

"...Gli articoli riportati di seguito presentano un rischio sufficientemente basso da essere esonerati dalla presente norma:

- *materiale da imballaggio in legno costituito interamente da legno sottile (spessore: 6 mm o inferiore)*
 - *imballaggi in legno costituiti interamente di prodotti a base materiale in legno lavorato quale compensato, truciolare, pannelli in OSB (oriented strand board) o sfogliato, realizzati utilizzando colla, calore o pressione, o mediante una combinazione di tali processi*
 - *botti per vino e distillati, sottoposte a trattamento termico durante il processo di costruzione*
 - *scatole da regalo per vino, sigari e altri prodotti, realizzate in legno e sottoposte a lavorazione e/o realizzate in modo da essere esenti da organismi nocivi*
 - *segatura, trucioli e lana di legno*
 - *componenti in legno attaccati in modo permanente a veicoli di trasporto e container.."*
- Per quanto concerne le unità di imballaggio in legno composte sia da legname trattato che lavorato (dove i componenti di legname lavorato non necessitano di alcun trattamento) si riporta quanto stabilito nell'Annex 2 dello Standard ISPM-15 del 2009 - rev. April 2013 che disciplina il marchio e la sua apposizione e ripreso tal quale nell'art. 17 della MAPA 32/2015:
"..Laddove vari componenti sono integrati in un'unità di materiale da imballaggio in legno, ai fini della marcatura l'unità composita risultante deve essere considerata come singola unità. Su un'unità di materiale da imballaggio in legno realizzata sia con legname trattato che lavorato (dove i componenti di legname lavorato non necessitano alcun trattamento), sarebbe opportuno che il marchio comparisse sui componenti di materiale in legno lavorati per garantire che il marchio si trovi in una posizione visibile e sia di dimensioni sufficienti. Questo tipo di approccio per la marcatura è valido solo per le singole unità di materiale da imballaggio composito, non per assemblaggi temporanei di materiale da imballaggio in legno..."
- L'apposizione del marchio Fitosanitario su pallet collar o casse pieghevoli è ampiamente descritta e normata all'interno del Regolamento FITOK pag. 55,56,57 ([scaricabile qui](#))

La Normativa MAPA n. 32/2015 e la traduzione a cura del Consorzio sono disponibili sul sito di Conlegno , nella sezione "[Paesi che richiedono il Marchio – Brasile](#)".

L'Area Tecnica FITOK resta a disposizione per eventuali chiarimenti al numero 02-89095300 int. 1 oppure all'indirizzo fitok@conlegno.eu.